



Solvency II

- Il 10 ottobre la Commissione europea ha adottato gli Atti Delegati (AD) relativi alla Direttiva Solvency II. Il Parlamento e il Consiglio europeo avranno tre mesi di tempo (estendibili a sei) per presentare le loro osservazioni. Al termine del periodo, gli AD saranno pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea ed entreranno ufficialmente in vigore.

Gli AD contengono un set di regole applicative che hanno come obiettivo la definizione di una serie di requisiti più dettagliati per le imprese e i gruppi assicurativi, basati sulle disposizioni della Direttiva Solvency II.

Fra i punti trattati negli AD:

- le regole per la valutazione degli attivi e dei passivi, incluse le riserve tecniche e le misure del pacchetto LTG (long-term measures);
- i criteri per l'ammissibilità degli strumenti ricompresi fra i fondi propri;
- la calibrazione e le metodologie per il calcolo del Minimum Capital Requirement (MCR) e della standard formula per la determinazione del Solvency Capital Requirement (SCR);
- le regole applicative che specificano gli standard da rispettare come condizione per l'autorizzazione all'utilizzo dei modelli interni da parte delle compagnie che ne richiedono l'approvazione;
- l'organizzazione del sistema di governance, in particolar modo delle funzioni chiave previste nella Direttiva;
- supervisory review process ed elementi da considerare per l'estensione del periodo di risanamento (recovery period), nel caso in cui una compagnia abbia violato il proprio requisito patrimoniale di solvibilità;
- i requisiti di reporting e disclosure sia verso il pubblico sia verso le Autorità di Vigilanza;
- i criteri per l'approvazione da parte delle Autorità di Vigilanza dell'ambito dell'autorizzazione degli Special Purpose Vehicles;
- le regole specifiche per i gruppi assicurativi;
- i criteri per la valutazione dell'equivalenza dei Paesi Terzi.

Bilanci

- Lo scorso 21 ottobre l'IVASS ha pubblicato il Provvedimento n. 22, recante le modifiche e le integrazioni apportate al Regolamento ISVAP n. 36/2011.

Il testo del Provvedimento include le modifiche regolamentari in esito alla pubblica consultazione n. 7/2014 (avviata per procedere all'aggiornamento del Regolamento n. 36/2011 alla luce dell'evoluzione della normativa e del quadro economico) e alla pubblica consultazione n. 9/2014 (promossa in attuazione delle disposizioni in materia di investimenti a copertura delle riserve tecniche recate dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 9, c.d. decreto "Competitività").

Il Provvedimento, inoltre, ricomprende anche le modifiche in esito all'aggiornamento conseguente all'applicazione della Direttiva 2011/61 sui fondi alternativi di investimento e alle relative disposizioni nazionali di attuazione.